

La polemica

Blitz Pdl-Lega, riparte il testamento biologico Il Pd non ci sta: una mossa a fini elettorali



ACCUSA
Ignazio
Marino:
"Patto
Pdl-Lega"

ROMA — Riprenderà in commissione Sanità al Senato l'esame del disegno di legge sul testamento biologico. La commissione, in seduta plenaria, ha espresso ieri voto favorevole alla ripresa dei lavori (14 sì e 10 no). L'iter verrà definito dall'ufficio di presidenza martedì prossimo. Il testo, già votato alla Camera, obbliga a subire nutrizione e idratazione artificiale, anche quando i pazienti indichino volontà contraria. «In commissione si è ricostituita la maggioranza Pdl-Lega» ha detto il senatore Pd Ignazio Marino. «È l'ennesima dimostrazione — ha aggiunto — che temi come il testamento biologico sono utilizzati solo a fini elettorali». «Se non si dovesse arrivare a un voto definitivo — ha commentato Paola Binetti (Udc) — sarebbe una sconfitta per il Parlamento». Di testo «fortemente controverso» ha invece parlato il capogruppo di Fli alla Camera, Benedetto Della Vedova: «Più utile — ha precisato — unire le forze parlamentari su un tema come la legge elettorale su cui la richiesta dell'opinione pubblica è maggioritaria e trasversale».

